

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno L. 16

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comizi, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, eglii. Costo 25

Nella vetrina del Negozio Bardusco in Mercatovechio vedere

bellissimi premi a disposizione dei nostri abbonati. Per soddisfare al desiderio di parecchi abbonati proponiamo al termine dei versamenti con diritto ai premi

Necessità della cultura civile.

Alcuni vogliono lo Stato in mano di una classe, che conceda, magari, alcune provvidenze a beneficio dei ceti inferiori. Altri intendono che al reggimento non manchi prerogativa la fratellvole volontà delle classi sociali.

Ma, in questo, quanti speculano e parlano di politiche necessità, debbono essere d'accordo, che senza sparsa e dispendiosa spesa, nessuno può raggiungere il suo intento. Quali diritti e quali doveri hanno gli uomini nel convivere?

Ma, in questo, quanti speculano e parlano di politiche necessità, debbono essere d'accordo, che senza sparsa e dispendiosa spesa, nessuno può raggiungere il suo intento. Quali diritti e quali doveri hanno gli uomini nel convivere?

Ma, in questo, quanti speculano e parlano di politiche necessità, debbono essere d'accordo, che senza sparsa e dispendiosa spesa, nessuno può raggiungere il suo intento. Quali diritti e quali doveri hanno gli uomini nel convivere?

Ma, in questo, quanti speculano e parlano di politiche necessità, debbono essere d'accordo, che senza sparsa e dispendiosa spesa, nessuno può raggiungere il suo intento. Quali diritti e quali doveri hanno gli uomini nel convivere?

Ma, in questo, quanti speculano e parlano di politiche necessità, debbono essere d'accordo, che senza sparsa e dispendiosa spesa, nessuno può raggiungere il suo intento. Quali diritti e quali doveri hanno gli uomini nel convivere?

Ma, in questo, quanti speculano e parlano di politiche necessità, debbono essere d'accordo, che senza sparsa e dispendiosa spesa, nessuno può raggiungere il suo intento. Quali diritti e quali doveri hanno gli uomini nel convivere?

grande e complesso problema, che mano mano dovrà essere risolto in questo XX Secolo, e in ispezie dallo Stato italiano; se Ella potesse indurci al proponimento di portare fra le moltitudini indotte, di volta in volta, il patrimonio delle loro cognizioni, farebbe opera immensamente lodovola ed efficace.

Ma di questo, se la mia iniziativa verrà favorita, dirò altra volta. Intanto, mi lasci che: contempi, con l'occhio della mente innamorata della mia piccola Patria, l'esempio splendido, che da qui, se vorrebbe alla mia Patria italiana adoperata.

Noi teniamo la sua stupida promessa, che ci fa sperare utili iniziative. Lieto e pronto le attende il Friuli. (s. m.)

Il secolo, che l'altro di è tramontato, ha visto tante vittorie della scienza, che dovranno portare prosperità e contentezza. Nondimeno la gioia non è mai stata nei nostri cuori. Mancò sempre la percezione del compito della vita sociale.

Bisogna dunque uscire da questa oscurità. Più che noi vecchi, viziati da contenzioni personali, e disuati alla battaglia delle idee, (potrei io forse presumere di essere tutt'altro?) i giovani, che si preparano a ricevere nelle loro mani il Comune e lo Stato, dovrebbero contribuire alla luce, che occorre. Il sapere non deve dipendere da nessun Partito.

Ma la scelta del Partito al quale, secondo Rottier, siamo sospinti dal temperamento, deve essere illuminata dal sapere. I giovani, soprattutto, che un altro giorno dovranno essere gli eletti, maturino intanto con istudi e discussioni le grandi questioni del nostro tempo.

Per sciogliere le difficoltà del momento in cui viviamo, non vuoi ricercare la formula unica di ciò, che dovrà essere nel futuro. Ma, scrutando i bisogni dell'età presente, decidendo come soddisfarli, si esce da quella inerzia contemplativa, che ritarda l'avanzamento del mondo, e, in quel cambio, si affretta, con la pace degli uomini, la nuova e più compiuta forma di reggimento civile, che sta nel cuore degli uomini colti e da bene.

Lo Stato moderno, fondato sul suffragio, sorte, come Carlo Benoist magnificamente constatò, da una duplice rivoluzione: politica ed economica. Perché adempita al suo compito è necessario armonizzarlo, lo strumento, proprietà, lavoro, numero. Col popolo sovrano la legislazione deve essere la grande strada della rivoluzione: è una strada che non porterà più traccio di sangue; ma il genere umano vi camminerà sopra, quasi senza accorgersene, e non vi si fermerà mai.

I giovani colti dunque massimamente devono, se vogliono essere cittadini onorati, portare fra il Popolo il loro sapere. Non sono feconde che quelle cognizioni, le quali stanno nella coscienza, del più. E come sarà bello, quel movimento, come dovrà infondergli genialità, il contributo dei giovani...

Se, per cortesia di uno passiere, l'onorando amico ci attribuisse anima e forza troppo maggiori che non siano le nostre, non però di sottrarremo all'appello che egli ci rivolge. Verso i giovani noi chiamiamo, la stessa simpatia, la stessa fede, gli stessi sempre rivolgiamo la parola, l'eccolamento, le speranze, per il compito appunto cui l'egregio scrivente li chiama.

Ma dagli uomini come lui — ben meglio che da noi — verrà autorevole ed efficace la parola.

La Commissione aveva sciolto la sua seduta l'altro ieri sera in Municipio, e consegnato in un verbale alcune risultanze gravi dell'inchiesta in corso: ieri mattina il prof. Galati, segretario della Commissione, ritornato in Municipio, trovò scassinato il suo cassetto dove i ladri cercavano di trovare il verbale, che il prof. Galati aveva invece portato a casa sua.

Il fatto è tanto più grave in quanto il prof. Galati aveva infatti, deposto nel cassetto il verbale quando in Commissione era tutta presente e lo ritrasse poi quando erano presenti due commissari soltanto.

Il Consiglio Superiore di sanità ha approvato gli articoli del regolamento sui sieri fino all'articolo 18. E' prevalso il concetto di restringere lo smorzo dei sieri e di adottare le cautele per la genuinità ma, data la legge vigente, non potrà il regolamento disciplinare colla dovuta severità l'importante materia.

Nella prossima riunione il Consiglio si occuperà delle questioni dei sieri lombardi infetti dal bacillo tetanico. Il laboratorio della direzione generale di sanità ha sequestrato moltissime fiale contenenti sieri antidifterico dello stabilimento milanese.

Il liquido è in via di essere analizzato e provato. Appena si avranno i dati necessari il Consiglio li prenderà in attento esame. Furono interrogati diversi autorevoli membri del congresso, a proposito dei casi di Milano. Essi espressero l'opinione che l'inquinazione tetanica sia diipesa dal fatto che nei pelli dei cavalli dai quali fu estratto il siero antidifterico con grande frequenza sono contenute delle spore di tetano le quali possono essere cadute nel siero.

Si commemorano i senatori defunti Giuseppe Miraglia e Scipione Di Blasio. Vitelleschi. Chiede se il Presidente del Consiglio abbia stabilito il giorno nel quale intende rispondere alla sua interpellanza sugli scioperi di Genova. Saracco. Risponderà mercoledì.

Prevede che la legge o non sarà osservata, o gli emigranti andranno ad imbarcarsi all'estero. Propono emendamenti sostanziali. Visconti Venosta. Difende il progetto. Il seguito della discussione è rinviato.

NOTIZIE DI CORTE.

L'improvvisa partenza del Re. Roma 21 — Il Re, stanotte, improvvisamente, senza informare alcuno della Corte, partì in « l'Indeau » per Fiumicino, donde si imbarcò nel suo yacht « Jela ».

Il Re ieri aveva disposto per recarsi a caccia a Monteporziano. Ma oggi, quando fu a San Paolo, licenziò i carabinieri di scorta e, passando pel Ponte della Magliana si recò a Fiumicino, dove lo attendeva il suo yacht « Jela ». Salì a bordo, e due ore dopo il yacht prese il largo.

La Commissione aveva sciolto la sua seduta l'altro ieri sera in Municipio, e consegnato in un verbale alcune risultanze gravi dell'inchiesta in corso: ieri mattina il prof. Galati, segretario della Commissione, ritornato in Municipio, trovò scassinato il suo cassetto dove i ladri cercavano di trovare il verbale, che il prof. Galati aveva invece portato a casa sua.

Il fatto è tanto più grave in quanto il prof. Galati aveva infatti, deposto nel cassetto il verbale quando in Commissione era tutta presente e lo ritrasse poi quando erano presenti due commissari soltanto.

Il Consiglio Superiore di sanità ha approvato gli articoli del regolamento sui sieri fino all'articolo 18. E' prevalso il concetto di restringere lo smorzo dei sieri e di adottare le cautele per la genuinità ma, data la legge vigente, non potrà il regolamento disciplinare colla dovuta severità l'importante materia.

Nella prossima riunione il Consiglio si occuperà delle questioni dei sieri lombardi infetti dal bacillo tetanico. Il laboratorio della direzione generale di sanità ha sequestrato moltissime fiale contenenti sieri antidifterico dello stabilimento milanese.

Il liquido è in via di essere analizzato e provato. Appena si avranno i dati necessari il Consiglio li prenderà in attento esame. Furono interrogati diversi autorevoli membri del congresso, a proposito dei casi di Milano. Essi espressero l'opinione che l'inquinazione tetanica sia diipesa dal fatto che nei pelli dei cavalli dai quali fu estratto il siero antidifterico con grande frequenza sono contenute delle spore di tetano le quali possono essere cadute nel siero.

Si commemorano i senatori defunti Giuseppe Miraglia e Scipione Di Blasio. Vitelleschi. Chiede se il Presidente del Consiglio abbia stabilito il giorno nel quale intende rispondere alla sua interpellanza sugli scioperi di Genova. Saracco. Risponderà mercoledì.

Prevede che la legge o non sarà osservata, o gli emigranti andranno ad imbarcarsi all'estero. Propono emendamenti sostanziali. Visconti Venosta. Difende il progetto. Il seguito della discussione è rinviato.

NOTIZIE ESTERE.

La regina morante. Nel Castello di Osborne sono convenuti oramai da ogni parte d'Europa i parenti dell'augusta moribonda: tutta una legione di teste coronate o discendenti da stirpi regali. Fra gli accorsi vi è pure l'imperatore Guglielmo.

Il Castello reale di Osborne si trova a nord dell'isola di Wight, nella contea di Hans; a due chilometri da East Cowes, sulla baia di Osborne; dimora diletta della regina, e di qui, quando il Re è in esilio, si recano in isola italiana, il Castello contiene una ricchissima collezione di stampe, e di quadri. Dalle finestre si gode il magnifico panorama dei giardini e dei prati, che scendono fino alla riva del mare.

La Commissione aveva sciolto la sua seduta l'altro ieri sera in Municipio, e consegnato in un verbale alcune risultanze gravi dell'inchiesta in corso: ieri mattina il prof. Galati, segretario della Commissione, ritornato in Municipio, trovò scassinato il suo cassetto dove i ladri cercavano di trovare il verbale, che il prof. Galati aveva invece portato a casa sua.

Il fatto è tanto più grave in quanto il prof. Galati aveva infatti, deposto nel cassetto il verbale quando in Commissione era tutta presente e lo ritrasse poi quando erano presenti due commissari soltanto.

Il Consiglio Superiore di sanità ha approvato gli articoli del regolamento sui sieri fino all'articolo 18. E' prevalso il concetto di restringere lo smorzo dei sieri e di adottare le cautele per la genuinità ma, data la legge vigente, non potrà il regolamento disciplinare colla dovuta severità l'importante materia.

Nella prossima riunione il Consiglio si occuperà delle questioni dei sieri lombardi infetti dal bacillo tetanico. Il laboratorio della direzione generale di sanità ha sequestrato moltissime fiale contenenti sieri antidifterico dello stabilimento milanese.

Il liquido è in via di essere analizzato e provato. Appena si avranno i dati necessari il Consiglio li prenderà in attento esame. Furono interrogati diversi autorevoli membri del congresso, a proposito dei casi di Milano. Essi espressero l'opinione che l'inquinazione tetanica sia diipesa dal fatto che nei pelli dei cavalli dai quali fu estratto il siero antidifterico con grande frequenza sono contenute delle spore di tetano le quali possono essere cadute nel siero.

Si commemorano i senatori defunti Giuseppe Miraglia e Scipione Di Blasio. Vitelleschi. Chiede se il Presidente del Consiglio abbia stabilito il giorno nel quale intende rispondere alla sua interpellanza sugli scioperi di Genova. Saracco. Risponderà mercoledì.

Prevede che la legge o non sarà osservata, o gli emigranti andranno ad imbarcarsi all'estero. Propono emendamenti sostanziali. Visconti Venosta. Difende il progetto. Il seguito della discussione è rinviato.

DALLA CAPITALE

FINANZA ED ECONOMIA.

Importanti questioni. Roma 21 — L'on. Roselli a nome della Commissione dei Quindici proposo i seguenti problemi agli onorevoli Chimirri e Finelli.

IL REGOLAMENTO SUI SIERI.

I casi tetanici di Milano. Roma 19 — Il Consiglio Superiore di sanità ha approvato gli articoli del regolamento sui sieri fino all'articolo 18. E' prevalso il concetto di restringere lo smorzo dei sieri e di adottare le cautele per la genuinità ma, data la legge vigente, non potrà il regolamento disciplinare colla dovuta severità l'importante materia.

Elezioni politiche.

Un altro democratico. Reggio Calabria 21 — Ecco il risultato definitivo dell'elezione di Ieri. Iseritti 4087, votanti 3131, Camagna democratico costituzionale 1683, Trippi reazionista 1345.

VERDI STA MALO.

Da Milano viene una notizia che desta trepidazioni in tutto il mondo civile: Verdi gravemente ammalato. La gravità della malattia fu smentita dalla Stefani; ma i telegrammi privati la confermano pur troppo.

PARLAMENTO NAZIONALE.

Senato del Regno. (Seduta del 21 gennaio — Pres. Cannizzaro). La legge sull'emigrazione. Si commemorano i senatori defunti Giuseppe Miraglia e Scipione Di Blasio. Vitelleschi. Chiede se il Presidente del Consiglio abbia stabilito il giorno nel quale intende rispondere alla sua interpellanza sugli scioperi di Genova. Saracco. Risponderà mercoledì.

NOTIZIE ITALIANE

Le andacie della mafia a Palermo.

Palermo 21. — Il giornale la Battaglia racconta un tentativo a sudasismo colpo per trafugare i verbali della Commissione d'inchiesta che sta lavorando, sotto la presidenza del consigliere di Stato Schanzer, per mettere al nudo le responsabilità delle passate amministrazioni.

La Commissione aveva sciolto la sua seduta l'altro ieri sera in Municipio, e consegnato in un verbale alcune risultanze gravi dell'inchiesta in corso: ieri mattina il prof. Galati, segretario della Commissione, ritornato in Municipio, trovò scassinato il suo cassetto dove i ladri cercavano di trovare il verbale, che il prof. Galati aveva invece portato a casa sua.

Il fatto è tanto più grave in quanto il prof. Galati aveva infatti, deposto nel cassetto il verbale quando in Commissione era tutta presente e lo ritrasse poi quando erano presenti due commissari soltanto.

Nella prossima riunione il Consiglio si occuperà delle questioni dei sieri lombardi infetti dal bacillo tetanico. Il laboratorio della direzione generale di sanità ha sequestrato moltissime fiale contenenti sieri antidifterico dello stabilimento milanese.

Il liquido è in via di essere analizzato e provato. Appena si avranno i dati necessari il Consiglio li prenderà in attento esame. Furono interrogati diversi autorevoli membri del congresso, a proposito dei casi di Milano. Essi espressero l'opinione che l'inquinazione tetanica sia diipesa dal fatto che nei pelli dei cavalli dai quali fu estratto il siero antidifterico con grande frequenza sono contenute delle spore di tetano le quali possono essere cadute nel siero.

Si commemorano i senatori defunti Giuseppe Miraglia e Scipione Di Blasio. Vitelleschi. Chiede se il Presidente del Consiglio abbia stabilito il giorno nel quale intende rispondere alla sua interpellanza sugli scioperi di Genova. Saracco. Risponderà mercoledì.

Prevede che la legge o non sarà osservata, o gli emigranti andranno ad imbarcarsi all'estero. Propono emendamenti sostanziali. Visconti Venosta. Difende il progetto. Il seguito della discussione è rinviato.

Una prossima rivoluzione turca?

Il Comitato rivoluzionario turco, che vien detto Comitato ottomano dell'Unione e del Progresso, ha diretto agli ambasciatori una circolare con la quale ammonisce che un'ragguardevole paronaggio musulmano-pubblico, un'invettiva contro l'attuale Sultano dimostrando che egli non sarebbe il vero Califfo e annunciando che prossimamente scoppierebbe una rivoluzione fra i musulmani, i quali proclamerebbero Califfo il principe Reshad S. Effendi, sotto il nome imperiale di Mahmed Quinto.

La Commissione aveva sciolto la sua seduta l'altro ieri sera in Municipio, e consegnato in un verbale alcune risultanze gravi dell'inchiesta in corso: ieri mattina il prof. Galati, segretario della Commissione, ritornato in Municipio, trovò scassinato il suo cassetto dove i ladri cercavano di trovare il verbale, che il prof. Galati aveva invece portato a casa sua.

Il fatto è tanto più grave in quanto il prof. Galati aveva infatti, deposto nel cassetto il verbale quando in Commissione era tutta presente e lo ritrasse poi quando erano presenti due commissari soltanto.

Il Consiglio Superiore di sanità ha approvato gli articoli del regolamento sui sieri fino all'articolo 18. E' prevalso il concetto di restringere lo smorzo dei sieri e di adottare le cautele per la genuinità ma, data la legge vigente, non potrà il regolamento disciplinare colla dovuta severità l'importante materia.

Nella prossima riunione il Consiglio si occuperà delle questioni dei sieri lombardi infetti dal bacillo tetanico. Il laboratorio della direzione generale di sanità ha sequestrato moltissime fiale contenenti sieri antidifterico dello stabilimento milanese.

Il liquido è in via di essere analizzato e provato. Appena si avranno i dati necessari il Consiglio li prenderà in attento esame. Furono interrogati diversi autorevoli membri del congresso, a proposito dei casi di Milano. Essi espressero l'opinione che l'inquinazione tetanica sia diipesa dal fatto che nei pelli dei cavalli dai quali fu estratto il siero antidifterico con grande frequenza sono contenute delle spore di tetano le quali possono essere cadute nel siero.

Si commemorano i senatori defunti Giuseppe Miraglia e Scipione Di Blasio. Vitelleschi. Chiede se il Presidente del Consiglio abbia stabilito il giorno nel quale intende rispondere alla sua interpellanza sugli scioperi di Genova. Saracco. Risponderà mercoledì.

Prevede che la legge o non sarà osservata, o gli emigranti andranno ad imbarcarsi all'estero. Propono emendamenti sostanziali. Visconti Venosta. Difende il progetto. Il seguito della discussione è rinviato.

Calidoscopio.

L'onomatopoeia. — Domani 23: S. Eufrosina. Effemeride storica. — 22 gennaio 1776. — I. Leoni di Venezia ed i Mangioli di Udine acquistano l'Abazia di Moggiò con investimento del titolo di marchese di S. Gallo. (Dagli atti accademici).

Importante per fotografi e dilettanti.

In seguito a speciali contratti con i fabbricatori di oggetti per la fotografia, l'Otico G. Ripa, successore a G. De Lorenzi, può fornire tutti questi articoli a prezzi eccezionalmente ridotti garantendone la qualità superiore.

PROVINCIA

Palmanova, 20 gennaio.
Belle iniziative nelle scuole.
Del Patronato scolastico è presidente il chiarissimo prof. Taramelli...

Dividate, 21 gennaio.
Un lutto.
Alle 5 di ieri mattina cessava di vivere quasi repentinamente Donati Giov. Batt. d'anni 84...

Incendio.
In Casarsa si manifestò il fuoco nel fenile della casa di proprietà dell'Amministrazione dell'Orfanotrofo...

Ferocissimo omicidio.
Ieri sera, appena fuori di Coseano, fu trovato ucciso Bidin Giovanni, d'anni 29...

Orario Ferroviario
(Vedi la quarta pagina).

(23) APPENDICE DEL FRIULI

I MENCLOSSI

Romanzo nuovissimo di E. A. Marescotti.
(Diproduzione vietata).
Ma quando il Villanis padroneggiato dalla passione che gli ardeva le vene, le si strise più da vicino e le attornò con il braccio la persona delicata, bruscamente ritornata alla realtà, dopo il primo stupore...

Le risse domenicali. Sempre il maladetto coltello!

Ad Entrampo sobborgo di questo Comune tutte le feste di carnevale si balla ed a questo divertimento prendono parte anche molti giovanotti dai paesi vicini.
Verso le due dopo la mezzanotte di ieri, per futili motivi, il manovale vendicando Timeus Pio di Luigi da Ovasta incominciò a litigare nella sala da ballo con Carlo Di Quai Innocenzo, l'anni 34, da Entrampo.
Ad un tratto il Timbus estrasse da tasca un coltello e colpì Di Quai alla faccia. Visto ciò l'amico di questo Pitu Valentino, s'intromise fra i due e fece per disarmarlo il Timbus, ma questo suo tentativo non gli riuscì, anzi gli costò caro perché il Timeus inferocito gli inforse una tremenda coltellata al petto, dichiarata poi pericolosa di vita.
Compiuta questa bella prodezza il Timeus si diede alla campagna.
Il brigadiere dei carabinieri comandante la stazione di Comeglians informato del fatto, corse tosto in cerca del ferito e trovatolo lo trasse in arresto.
Nelle tasche aveva ancora il coltello feritore l'ord di sangue.
Lo stato del Timeus è grave, ma i medici sperano di salvarlo.
E' inutile dirvi della penosa impressione suscitata dal fattaccio in paese e nei dintorni, che non si possa ragionare e anche litigare senza far uso del coltello?

Nigolato, 21 gennaio.
Gravi disgrazie.
A Givigliana, sobborgo di questo Comune, il ragazzo Dalla Martina Lorenzo di Querinò, d'anni 10, recatosi sul Tarant a pattinare, non avendo potuto fermarsi scivolò per la china precipitando in un burrone della profondità di circa 30 metri e riportando ferite tali in seguito alle quali poco dopo morì.
La bambina Brunazza Annalia di Ilario, d'anni 4, avvicinatasi al fuoco ebbe le vesti incendiate riportando ustioni tali che furono causa della sua morte avvenuta il giorno seguente.

Incendio.
In Casarsa si manifestò il fuoco nel fenile della casa di proprietà dell'Amministrazione dell'Orfanotrofo Renati di Udine, e tenuta in affitto da Armati Angelo e Colussi Gioacchino.
Le fiamme presero tosto vaste proporzioni sicché a tutti gli accorsi non fu possibile che di isolare l'incendio, limitando il danno all'Orfanotrofo di circa 3000 lire per guasti al fabbricato; al Colussi di lire 250 per fieno bruciato ed all'Armati di lire 300 per fieno e legna distratti. I danneggiati sono tutti assicurati.
La causa dell'incendio è ignota, ma si crede sia stato causato da scintille uscite dai camini delle vicine case e trasportate dal vento nel fenile suddetto.

Per il Carnevale.
Il sottoscritto avverte che per il carnevale da a nolo domino di raso nuovi guerniti con eleganza e relativi cuffiotti ultima foggia e confezione: il tutto a prezzi modici.
Inoltre vende fiori in gruppi di tutte le tinte da centesimi 50 in più.
A. Fanna.

poiché il mio affetto è innanzi tutto una venerazione per voi.
E leggendo bene nello sguardo di Clelia la preghiera perché egli non proseguisse.
— Ve ne supplico, non vogliate esser crudeli con me. Vi amo e non potete dannarmi allo strazio di un amore non corrisposto.
E dopo alcuni momenti di esitanza: — Riflettete, Clelia! Da voi attendo la luce o le tenebre.
— Dunque era ben grave il fallo commesso, se Iddio non lasciava dal perseguirla così!
E la misera ragazza con l'animo combattuto dal più opposti sentimenti oppressa da angosciata disperazione.
Soffriva per quanto aveva appreso dal giovane dottore; straziava di dover esortare l'uomo cui doveva una riconoscenza senza limiti a non sperare nell'amore di lei e di dover portare nel cuore del Villanis, ancorché per breve, lo strazio della fine di un'idealità da lui forse vagheggiata in un sogno ridente di luce.
E furono per Clelia giorni di tale tristezza, che accentuarono in lei il desiderio della fine, mentre nel timore che il Villanis, ripetendole l'affetto suo,

UDINE

Pai nostri emigranti.

Lo Statuto del segretariato.

È stato formalmente approvato il nuovo regolamento del segretariato degli emigranti, approvato dall'assemblea di domenica, per la costituzione del segretariato degli emigranti, a del quale nell'assemblea fu letto solo il primo articolo:
Art. 1. E' istituito in Udine un segretariato degli emigranti, ufficio che dovrà compiere gratuitamente a favore degli emigranti temporanei del Friuli le funzioni d'una Camera di lavoro speciale;
1) ottenere agli emigranti le migliori condizioni possibili di salario e di orario;
2) indicar loro i luoghi in cui s'è richiesta di lavoro e dissuaderli dall'accorrere in soverchio numero dov'è già esuberanza di operai;
3) diffondere la conoscenza delle leggi presso gli Stati esteri per quella parte che può interessare gli operai;
4) metterli in guardia contro i frodi di cui possono rimaner vittime (contratti, cambio di monete, ecc.), ed al bisogno patrocinarli;
5) organizzarli in Società cooperative ed indurli ad iscriversi a quelle già esistenti nei paesi esteri;
6) per muovere la formazione di società cooperative di lavoro che si assumano direttamente lavori fuori della Provincia e dello Stato, senza dipendere da intermediari;
7) propagare la compilazione di nuove leggi a favore degli emigranti, curare e facilitare l'applicazione di quelle già esistenti;
8) eseguire studi, raccogliere dati statistici, organizzare un servizio d'informazioni riguardanti l'emigrazione temporanea;
9) istituire, dove sia possibile, scuole, biblioteche e luoghi di ritrovo per gli emigranti durante la loro permanenza in patria; rivolgere preghiere e raccomandazioni alle istituzioni, e sogliere avanti altissimi di scopi perché altrettanto avvenga all'estero durante il periodo dell'emigrazione;
10) pubblicare opuscoli istruttivi ed educativi, adatti per gli emigranti;
11) facilitare ad essi le domande di biglietti di viaggio a prezzo ridotto, o tutte le altre pratiche atte ad ottenere diminuzione di spese e risparmio di tempo.
Art. 2. Il segretariato è amministrato da un Consiglio direttivo, composto di 11 membri, che durano in carica un anno e sono rieleggibili. Nell'anno 1901 il Consiglio sarà eletto dall'adunanza di cittadini aderenti convocato il 20 gennaio; negli anni seguenti da un'adunanza degli emigranti del Friuli o di loro rappresentanti, che ogni anno il Consiglio che sta per uscire di carica convocherà entro il mese di gennaio, dopo averne fissato un mese prima la modalità. Qualora alcuno dei membri presenti in sede dimissioni prima della fine dell'anno, esse verrà surrogato dai consiglieri rimanenti.
Art. 3. — Il Consiglio direttivo dovrà tenersi in comunicazione cogli emigranti per mezzo di corrispondenti scelti opportunamente nelle diverse località della provincia e dell'estero; soddisfarsi colla cooperazione di questi alle richieste degli emigranti; adempere nel limite dei mezzi di cui potrà disporre alle funzioni enumerate all'art. 2.
Art. 4. — Il Consiglio direttivo dovrà inoltre curare la costituzione in Udine di una Camera del Lavoro degli emigranti, con sezioni nei principali centri

di emigrazione della Provincia, e di essa, appena sia istituita, diverrà l'ufficio esecutivo. Nell'anno 1901 esso raccoglierà aderenti per gli emigranti a tale Camera del Lavoro, con tassa annuale di 80 cent. e s'adopererà affinché tale costituzione sia nel prossimo inverno un fatto compiuto.
Art. 5. — Il Consiglio direttivo nomina nel suo seno un segretario ed un cassiere. Ad essi, qualora le condizioni finanziarie del segretariato lo permettano e l'entità dei servizi presentati lo richieda, verrà assegnato dall'adunanza annuale un compenso.
Art. 6. — Il Consiglio direttivo presenterà all'adunanza annuale la relazione del proprio operato ed il bilancio consuntivo.
Art. 7. — Ad esplicare l'azione del segretariato il Consiglio direttivo provvederà coi seguenti mezzi:
1) le tasse annuali di 80 cent. versate dagli emigranti aderenti alla istituenda Camera del Lavoro;
2) gli eventuali sussidi di enti pubblici e privati;
3) le sottoscrizioni che verranno tenute aperte presso il Consiglio direttivo e presso i corrispondenti a mezzo bollettari; ed il cui ammontare verrà pubblicato sui giornali cittadini.
Art. 8. — Le adunanze annuali degli emigranti apporteranno al presente statuto le modificazioni che saranno suggerite dall'esperienza.

Censimento e registro d'anagrafe.

Si ha da Roma:
L'on. Rava, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, ha diramato una circolare ai sindaci dei Comuni del Regno per richiamare l'attenzione di essi e delle Commissioni comunali intorno ad alcune norme stabilite nel regolamento e nelle istruzioni del prossimo censimento, sposte per determinare il significato della parola assente nei suoi precisi termini, e nelle varie categorie allo scopo di evitare errori e inutile consumo dello schedo individuali già distribuiti.
Nello stesso tempo, l'on. Rava, ritenendo necessario, per assicurare il buon esito del censimento, che ogni Comune tenga copia delle notizie relative a tutti gli individui censiti, tanto dei presenti quanto degli assenti, come è prescritto dal regolamento, stabilisce le norme per la facile trascrizione delle notizie più importanti, che debbono conservarsi dai Comuni e servire per il registro di anagrafe a quelli che vogliono istituire o a quelli che debbono aggiornarlo.
Con altra circolare sono stati mandati ai sindaci gli stampati per censimento da distribuire ai maestri, molti dei quali, volentieri, si sono offerti di tenere conferenze per spiegare le operazioni da farsi per la migliore riuscita del censimento stesso.

FRA LE ARMI.

Il grande bollettino militare. — Il numero dei promossi per grado, per arma e per corpo. — E' pubblicato il decreto firmato domenica dal Re, riguardante le promozioni nell'esercito; con tale decreto vengono promossi 469 ufficiali, a cominciare dai tenenti in su fino ai generali.
Ecco come sono distinte le promozioni:
Sono stati promossi al grado di tenente generale 3; a quello di maggiore generale 5 (dei quali tre in fanteria e due in artiglieria) e a quello di colon-

nello 30; a quello di tenente colonnello 40; a quello di maggiore 60; a quello di capitano 121; a quello di tenente 204. In totale 469, come ho detto, senza contare due colonnelli di artiglieria che sono stati incaricati di un comando colle funzioni di maggior generale.
Distinte per arma, le promozioni a colonnello sono:
In fanteria 14; in cavalleria 1; nell'artiglieria 9; nel genio 2; nel deposito 1; nel personale delle fortezze 1; nel personale sanitario (medici) 1; nel corpo di commissariato 1.
Le promozioni a tenente colonnello:
In fanteria 18; in cavalleria 3; nell'artiglieria 11; nel genio 5; nel personale delle fortezze 1; nel personale delle fortezze 1; nel medico 1; nel corpo di commissariato 2.
Le promozioni a maggiore:
In fanteria 29; in cavalleria 5; nell'artiglieria 18; nel genio 5; nei distretti 2; nei medici 2; nei commissari 3; nei contabili 6; nei veterani 1.
Le promozioni a capitano:
In fanteria 60; in cavalleria 11; nell'artiglieria 20; nel genio 8; nei distretti 2; nelle fortezze 1; nei medici 8; nei commissari 2; nei contabili 15; nei veterani 1.
Le promozioni a tenente:
In fanteria 150; in cavalleria 41; nell'artiglieria 8; nel genio 3; nei contabili 2.
In totale le promozioni sono: nella fanteria 269, nella cavalleria 61, nell'artiglieria 61, nel genio 21, nei distretti 8, nelle fortezze 2, nei medici 7, nei commissari 8, nei contabili 23, nei veterani 2.
Il riordinamento delle mischie militari. — Si ha da Roma che la Commissione per riordinamento della banda militare assistita ad un esperimento eseguito da 48 musicanti rappresentanti l'intero complesso di strumenti che si intende di proporre perchè sia adottato nella nuova organizzazione della banda militare.
Furono eseguite marce militari a più fermo e marcando. Il risultato è stato soddisfacentissimo.
Il nuovo complesso, specialmente sotto l'aspetto militare, risponde perfettamente ai desiderati alla distanza di duecento metri l'effetto era ottimo. La Commissione è rimasta soddisfatta ed il generale Spigardi dichiarò che quello che trovava in esperimento, quest'ultimo offre vantaggi incompatibilmente maggiori.
Lo Scudiero.

NOTE CARNEVALESCHES.

Il ballo "Sport".
Anche il veglione "Pro Infanzia" e "Stella polare" è passato nel numero del più lasciando gradita memoria in quelli che vi parteciparono, e molti credo, vorrebbero forse che non ne fosse ancor giunta la fine.
Difatti, il desiderio del ballo, di una festa brillante, sopito durante un anno, ma non spento, si rideva ardente, ai primi accenti del carnevale, ed una prima veglia può bastare a soddisfare.
Molti quindi avranno a malincuore abbandonato l'altra mattina l'albergo delle danze; molti aspettaranno con ansia che un'altra goniale festa faccia aprire di nuovo i battenti del Minerva per un altro simile ma più grato e sentito divertimento.
Poiché è naturale che al primo veglione non si segua che la frepesca della danza, il desiderio intenso di bal-

(Continua)



l'ora finalmente per un'intera notte in un teatro bene addobbato e risplendente, in mezzo a quell'infinità di gentili maschietti che danno alla festa una nota sì gaia ed inebriante. Di modo che dal primo viglione non resta se non un'acuto desiderio di partecipare ad un altro per potervi con più calma gustare lo svago, il divertimento o le infinite sensazioni che una tale festa ci offre. Ed ecco che appunto ad appagare tutto questo brama, si annuncia per il prossimo il Ballo Sport, quel ballo che per tre anni tenne la palma tra gli altri e che, a ardentissimo da tutti aspettato poiché vivace è ancora in tutti la ricordanza.

Il "ballo popolare" di beneficenza.

Sabato 28 anche il Teatro Nazionale avrà il suo viglione: il Ballo popolare di beneficenza, promosso da una schiera di operai della città.

Il profitto andrà diviso in parti uguali, metà fra i velocipedi e veduti bisognosi, metà a favore del Segretariato per l'emigrazione.

L'idea simpaticissima troverà senza dubbio un largo consenso, tanto più che i promotori si sono posti, al lavoro, con slancio ed abnegazione, addobbando il teatro (si prepara una sorpresa: oh!) curando tutti i mezzi perché la festa risulti bella e decorosa.

Parà che "viva chi" per eccitata malignità, va spargendo voce che in questo ballo accadranno cervicalcoli di sordini.

C'è tanto poco, senso comune che non vale la pena di occuparsene.

Il viglione sarà ordinarissimo, gaio, animato, come sa e vuole il popolo friulano. E il disordine rimarrà nelle teste degli astiosi.

Vigile.

La deliberazione della Giunta. Nella seduta di ieri la nostra Giunta Comunale, oltre al disbrigo degli affari d'ordinaria amministrazione, studiò alcune modificazioni da portarsi nel testo delle guardie d'anziani comunali e fra queste la sostituzione del capetto al manfello.

La Presidenza della Congregazione di carità. Come è noto, già da tempo il dott. cav. G. Romano aveva rassegnato la sua dimissione da Presidente della Congregazione di carità; notizia accolta con vivo dispiacere dal Municipio, dai colleghi del Romano, e da tutta la cittadinanza, poiché tutti sanno ed apprezzano l'opera illuminata e vigorosa del legregio uomo.

Ora apprendiamo che lo vivissimo affetto e insistenza del Municipio hanno ottenuto dal dott. Romano il ritiro della dimissione.

La notizia sarà carissima a tutti. Il dottor Mucelli. Da giorni corrono voci gravi sulle condizioni di salute del dottor Mucelli; e da ogni parte è un vivo interessamento che dimostra quanta estimazione e simpatia circondino il giovine e valente sanitario.

Egli è stato, infatti, colpito da una infezione buscata nell'esercizio della sua professione: una erisipela; e versa infatti in condizioni non lievi. Ma ben si spera che, mercè lo affettuoso cura dei colleghi e la forte fibra, il dott. Mucelli avrà sicura e pronta guarigione. Il che tutti augurano col più vivo sentimento.

A questo proposito, la Direzione della Società operaia generale pubblica quanto segue:

«Il medico sociale Mucelli dott. Carlo è per causa di malattia impossibilitato a prestare le sue cure ai soci ammalati della Società.

«I medici comunali signori Chiaruttini, Maderio, D'Agostini, Rinaldi, Caparini si assumono di sostituire il dott. Mucelli nei rispettivi reparti rilasciando gli avvisi di malattia.

«Il solo dott. Chiaruttini rilascia i buoni di pagamento e si presta alle visite dei soci nella sua casa in via Brenzari numero 27 dal mezzogiorno ad un'ora».

Krapfen caldi trovansi tutti i giorni dalle ore 12 e mezza in poi all'offelleria Dorta & C. Mercatovecchio.

Sottoscrizione-protesta

per l'italianità di Trieste. — A beneficio della « Dante Alighieri ».

Dodicesimo elenco di sottoscrizioni raccolte dal gruppo dei giovani promotori (continuazione).

Da Cividale: Vega G. B. lire 1, Zanotto-Albini Sola 1, Monassi Giovanni 1, Camarero Cosimo ecc. 25, Ferruzzi Giuseppe 25, Casolari Achille 20, Pasighella Gaspare 20, Gandini Giulio 20, Aprato Stefano 20, Morandini G. B. 10, Zanotto Pietro 50, Vettore 30, Muffoni Luigi 20, Bertosa Pietro 20, Lessa Luigi 20, Pileolo Angelo 20, Trattoria Edo, Aloralla 50, Turzi Amadio 50, Ambrosio Giovanni 20, Vantini A. 20, Nassig M. 10, Barra P. 20, Fenis Vincenzo 50.

Da S. Pietro al Natano: Salerni Adelfo lire 1, Romagnoli Laura 1, Mioia I. 1, Gaudoli Nancy 1, Blautigh Maria 1, Cucavas Gamigliano 5, Cucavas Antonio Nicolò 1, Strazzolini Antonio 1, Podrecca Luigi di Giuseppe 1, Quaini Eugenio 1, Strazzolini Guido 1, Misoni Antonio 1, Vogrig Sante 1, Strazzolini Rinaldo 1, Sogaro Pasquale 1, Carloni Autognotta 1, Polajani Linda cent. 50, Podrecca-Juosa E. 50, M. Pazzi 10, Vogrig Eliso 50, Dal Bon Gisella 50, Benedelli Elisa 20, Del Bianco A. T. 20, Caronni C. 20, Cuccig E. 20, Guerra Ida 20, Zanotti Alda 20, Faroglio Irma 10, Iussa Amoria 10, Pavoglio Maria 15, Macorig Brilla 10, Podrecca Bico 20, Blazini Maria 15, Fiorani Angela 15, Fantini Lina 25, Pontelli Celeste 20, Tranquilla Livia 15, De Biasi Giuseppina 20, Rizzi Egizia 20, Clodig Anna 20, Della Giusta Ada 20, Garlatti Pia 30, Rita Maria 30, Patrizio Eva 30, Bedinello Maria 50, Flaccarini Irice 50, Fioroli Bianca 30, Furlivo Licia 31, Allatiero Gina 20, Lucchini Alda 30, Silotti Rosa 30, Bernava Giuseppina 20, Dal Basso Maria 20, Villa Oltipia 20, Eugiaro Maria 20, Bonanni Anna 20, Bronz Rosa 20, Barbanti Carolina 20, Dorci Maria 20, Paulon Candida 15, Furlivo Livia 15, Gujona Ida 20, Candotti Albina 20, Verzegonni Livia 20, Monassi Maria 15, Baldo Giuseppina 20, Pividori Elide 10, Vogrig Bruni 30, Podrecca Giuseppe 20 Cucavas Antonio 20, Strazzolini Giovanni 20, Bauschig Antonio 20, Jorin Egenio 10, Postoroga Giovanni 20, Achilli Maria 20, Gianni Sebastiano 40, Gubana Antonio 50, Tomassetti Antonio 50, Gubana Antonio 50, Rotar Giovanni 50, Strazzolini Eligio 30, Podrecca Giuseppe 50, Dal Mosson Antonio 30, Ribar Teresa 50, Ucciaro Mimosa 50, Damiani Rosina 20, Mattiuzzi Gemma 10, Del Bianco Orsolina 10, Ghislini Giuseppina 20, Cimatti Calpurnia 20, Biallo Irma 20, Pontelli Lidia 20, Lucchini 20, Monopoli 20, Del Bianco Vincenza 20, Andreatti Adelaide 20, Morganto Alice 20, Ognaschi Maria 15, Cucavas Ernesto lire 1.

Il Comitato adness della Dante Alighieri

comunica che il co. Luigi de Puppi, dimorante ora a Roma, prese parte alla sottoscrizione-protesta scrivendosi fra i soci perpetui della Dante col versare a questo Comitato lire 150.

I feriti. Vennero ieri medicati all'Ospitale: Onco Carlo d'anni 36 tagliato da Udine, per ferita da taglio alla mano destra riportata sul lavoro è guaribile in 10 giorni; Colla Francesco d'anni 38; gessino, da Udine, per ferita accidentale lavoro-contusa al palmo della mano sinistra, guaribile in 5 giorni, salvo complicazioni.

Tassa sui velocipedi. Furono pubblicati gli avvisi del deposito del ruolo, e dei giorni fissati per l'applicazione dei contrassegni e pagamento della relativa tassa.

L'Anno Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Ricerconi uno scrittore per negozio, con buone referenze. Stipendio da convenirsi. Offerto in iscritto M. S. H. presso l'Amministrazione del Friuli.

Ospitale Civile di Udine. Avviso.

Chiunque intendesse concorrere alla fornitura di circa 300 ettolitri di vino rosso da pasto, può presentare campioni e prezzi entro il 25 corrente.

Cronaca giudiziaria. Pretura di Udine.

Udienza del 19 gennaio. Bevilacqua Giuseppe, di Gio Batta d'anni 28 detenuto, imputato di contravvenzione e di lesioni commesse in Udine nel 2 Gennaio a. c. in danno di certo Candotti Gio Batta venne condannato ad un mese di arresto e L. 70 di multa.

David Alberto d'ignoti d'anni 24 fuggitivo da Udine, detenuto, imputato di oltraggio per avere nel giorno 25 dicembre in Udine offeso l'onore e riputazione ed il decoro dei pubblici ufficiali alla loro presenza ed a causa delle loro funzioni, dicendo che voleva rompere la faccia a qualche guardia di città per rientrare in carcere ed inoltre nell'ufficio di P. S. spezzato per dispregio con un calcio un vetro della portina, il Pretore lo condannò a mesi uno di reclusione ed accessori.

Un giocatore d'azzardo condannato. Purasanta Egidio fu Sante d'anni 28 merciaio ambulante di Udine avendo tenuto giuoco d'azzardo al Caffè della Nave fu condannato a giorni 5 di arresto ed a L. 100 di ammenda.

FRA LIBRI E GIORNALI

«Miserva». — Rivista delle Riserve. — Rassegna settimanale — Sommario del n. 8 (Anno X - Volume XXI) 20 gennaio 1901.

Il clero francese. — L'Inghilterra durerà per questo secolo? — Un libro annotato da Napoleone I. — Il cristianesimo allo spirare del secolo XIX. — Le idee letterarie di Pascoli. — La battaglia di Spion Kop. — L'ufficio dei brevetti degli Stati Uniti. (con una illustrazione). — Il problema della lingua universale. — Il Faust della Marionetta. — Sommari: Riviste inglesi. — Da una settimana all'altra (rip.). — Spigolature. — Fra libri vecchi e nuovi: «Il ministro» di Guglielmo Anastasi; «Dictionnaire de la femme» di G. Garberr e M. V. Ranim. — Notizie bibliografiche. — Varietà: Lo iattian come es escrivido (rip.). — Rassegna Settimanale della Stampa (Journal de Genève, Journal des Débats, Neue Freie Presse, Tribuna, Patria, Popolo Romano, Ora).

In copertina: Per passare il tempo; libri ricevuti; dopo il caffè.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with columns for date (21-1-1901), time (ore 9, ore 15, ore 21), and various weather observations (Bar. rid. a 0, Altim. a 116.10, Umidità dalometro, Stato del cielo, Direzione del vento, Tern. sotterr., Temperature minima, Temperatura massima).

Corriere commerciale

Table with columns for item (Granoturco, Galione, Sogorosso, Cinquantino, Fagugoli dell'alta al Quintale, della bassa, Segala nuova) and price (12.- a 13.15, 11.50 a 11.60, 10.80 a 11.60).

Società Reale

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. Premiato con Medaglia d'oro di prima classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884 di Palermo 1891 e con quella d'oro internazionale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1888. Sede Sociale in Torino, Via Orfene, N. 6 palazzo proprio.

Alla Sede della Società Reale Mutua contro l'Incendio in Torino, sono convenuti il 27 scorso Dicembre oltre cento Consiglieri Generali dalle diverse Agenzie esistenti nel Regno.

L'Assemblea ha avuto comunicazione dei risultati finanziari dell'anno 1900, superiori ancora a quelli dell'esercizio precedente, ed ha constatato ripartibile anche nell'anno prossimo un risparmio non inferiore al quindici per cento a tutti gli assicurati.

Così la più antica e potente Società Mutua d'Italia conferma la sua mirabile solidità, dovuta alle forze acquistate in 71 anni di esistenza, ed alle sue condizioni di schietta mutualità, per cui non vi sono azionisti da compensare, ma soltanto assicurati che partecipano fatti agli utili annuali.

Risultato dell'esercizio 1899 (10° esercizio). L'utile dell'annata 1899, ammonta a L. 635,439.14 delle quali sono destinate ai soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 611,199.70 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in L. 24,239.44.

Valori assicurati al 31 dicembre 1899 con Polizza n. 193,702 L. 5,914,747.41. —

Quota ad esigere per il 1900. 4.626,169.15

Proventi dei fondi impiegati 675,000.—

Fondo di Riserva per 1900 7.848,890.15

A tutto il 1899 si sono ripartite ai soci per risparmi L. 12,647,126.69.

p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, Piazza del Duomo, 1.

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI. In Inghilterra, dove i Medici prescrivono largamente la pillola di Catramina Bertelli, si nota che, tenendo in bocca una di tali pillole, si ottengono gli stessi effetti come usando un costoso inalatore antiseptico o medicato: dicono che succhiando una PILLOLA DI CATRAMINA BERTELLI, specialmente all'uscire di casa, si fa una inalazione assai comoda, senza uso di costoso macchinista. E noto che le inalazioni sono un ottimo preventivo contro le infezioni d'ogni specie, come colera, tifo, influenza, ecc.

Bollettino della Borsa

Table with columns for Rendita (Rendita 5% contanti, 5% due mesi, 4% oro), Obbligazioni (Ferrovia Meridionali, Fondiaria Banca d'Italia, Banco di Napoli, Fondiaria Cassa Risparmio), Azioni (Banca d'Italia, Popolare Friulana, Cooperativa Udinese, etc.), and Ultimi disposti (Chicurya Parigi, Cambio ufficiale).

Enrico Mercatali, Direttore responsabile.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare», Dieci medaglie d'oro — Due diplomi d'onore — Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — Duecento certificati italiani in otto anni. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine; Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI. In Inghilterra, dove i Medici prescrivono largamente la pillola di Catramina Bertelli, si nota che, tenendo in bocca una di tali pillole, si ottengono gli stessi effetti come usando un costoso inalatore antiseptico o medicato: dicono che succhiando una PILLOLA DI CATRAMINA BERTELLI, specialmente all'uscire di casa, si fa una inalazione assai comoda, senza uso di costoso macchinista. E noto che le inalazioni sono un ottimo preventivo contro le infezioni d'ogni specie, come colera, tifo, influenza, ecc.

TOSSI e i CATARRI

consequenti alla INFLUENZA

in tutte le affezioni bronchiali e polmonari e nelle malattie della vesicola.

Statoletta da L. 2.50 e L. 1.50 in tutte le farmacie del mondo. Proprietaria la Società A. BERTELLI & C., MILANO, via Paolo Frisi, 26. Per acquisti di presenza, rivolgersi alle Mense Compagnarie Bertelli, MILANO, ottagono Galleria Vittorio Emanuele II - TORINO, sott' i portici di piazza Castello, 35 - NAPOLI, via Roma, 301-302.

GIULIO SASSO SOLO GIUNICI BERFETTI. Garantiti di pura oliva, preferibili al burro. Spedizione in stagnati da Cg. 8, 15 e 25 artisticamente illustrate, racchuse in adatta cassetta di legno. Vergine bianco a L. 2.15, Dorata L. 1.95, Soprattutto a L. 1.75 il oblio netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnata e cassetta gratis. Per stagione da soli Cg. 8, supplemento di L. 2. In barilotti da Cg. 50, ribasso di cent. 20 il oblio. Porto pagato. Burle gratis. Pagamento verso assegno. Pacchi postali di Cg. 4 nati verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10.00, 9.85 e 9.10 rispettivamente. Chiedere catalogo e campioni al sig. P. Sasso e Figli - Oneglia.

Prof. E. CHIARUTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 10 alle 11 1/2. Udine - Via della Posta N. 3. Abiti da macchera si danno a nolo presso il sarto Giuseppe Tabelli, Piazza San Giacomo, primo piano.

Ditta G. B. Asquini e Madella. Via Circonvallazione fra le Porte Villalta e Venezia con Filaite Via Villalta N. 42. GRANDE DEPOSITO Legna da fuoco e Carboni Dolce, Fossile e Coke con annesso MAGAZZINO VINI NOSTRANI Marsala, Vermouth, Barbera, Moscato Canelli. Prezzi limitatissimi. La Ditta si pregia avvertire che in vista della stagione invernale, per comodità dei signori clienti vecchi e nuovi, col giorno 1 Dicembre aprirà una Filiale con vendita in Via Villalta N. 42 e precisamente di fronte alla fontana. Le ordinazioni si potranno fare anche per Telefono N. 165 che la Ditta ha creduto bene di addottare per comodo dei signori clienti. Servizio gratis a domicilio.

